

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 20/03/2014

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO E CEM AMBIENTE SPA

L'anno duemilaquattordici addì venti del mese di Marzo alle ore 20:45, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Straordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

PICCOLOTTO ADRIANO	Presente
MEREGALLI RENATO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Presente
BIASSONI SILVANA	Presente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 13 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI
VEDANO AL LAMBRO E CEM AMBIENTE SPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Vedano al Lambro è consorziato, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, al Consorzio Provinciale della Brianza Milanese di Seregno (giusta deliberazione di C.C. n. 5 del 26.01.1995);
- nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed in relazione alle prospettive di prossimo scioglimento del Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il Comune di Vedano al Lambro ha avviato una ricognizione volta a valutare l'attuale modello di organizzazione dei servizi di igiene urbana con l'obiettivo di verificare la fattibilità tecnico-operativa, economica e normativa dell'ingresso del Comune nel novero dei soci di CEM Ambiente, società a capitale totalmente pubblico, partecipata da 49 Comuni e dalle Provincie di Milano e di Monza e Brianza, che esplica servizi pubblici locali tra cui i servizi di igiene urbana;

PRESO ATTO della risposta inviata in data 27.02.2014 dalla Giunta Regionale della Regione Lombardia – Ambiente – Energia e Sviluppo – sulla interrogazione 2130 inerente “Gestione rifiuti urbani – costituzione ambiti territoriali ottimali”, dove il Consiglio Regionale, a seguito della ricostruzione normativa e programmatica regionale vigente, conclude affermando che i Comuni possono senz'altro procedere con gli affidamenti di loro competenza in materia di rifiuti

DATO ATTO che l'esito della preliminare valutazione sulla fattibilità dell'ipotesi di adesione del Comune di Vedano al Lambro al CEM Ambiente s.p.a. è stato sostanzialmente positivo;

CONSIDERATO che si rende necessario definire i reciproci obiettivi e gli approfondimenti necessari a valutare le condizioni minime di reciproca convenienza dell'operazione di ingresso del Comune di Vedano al Lambro nel capitale sociale di CEM Ambiente s.p.a. ed il conseguente affidamento alla stessa società dei servizi di igiene urbana mediante approvazione di un protocollo d'intesa;

VISTO la bozza del protocollo di intesa tra il Comune di Vedano al Lambro e la CEM Ambiente s.p.a., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

L'Assessore Alessandro Ceglia illustra la proposta di deliberazione che si rende necessaria per l'imminente scioglimento del Consorzio Milanese dei Rifiuti. Ad ottobre scade il contratto con Econord ed il Comune si vuole attivare per tempo con la scelta di CEM.

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

Marco Bianconi: chiede se, oltre a CEM, sono stati interpellati altri gestori;

Sindaco: afferma che è stata fatta la scelta di un consorzio "in house"; abbiamo scelto CEM perchè svolge un servizio idoneo nei 49 Comuni della Brianza.

Marco Bianconi: chiede se è stata valutata un'indagine di mercato.

Sindaco: risponde che la valutazione è stata fatta e non ci sono altre realtà "in house" che svolgono questo servizio.

Marco Bianconi: afferma che con l'ingresso nel Consorzio si dovrà periziare la piattaforma e si chiede chi saranno i periti.

Sindaco: risponde che si sta valutando e che saranno dei tecnici che potranno anche essere scelti al nostro interno.

Fabio Blasigh: osserva che il lavoro fatto è stato importante ed è altrettanto importante che i servizi attuali rimangano tali con gli stessi costi. Chiede anche l'impegno dell'Assessore a far sì che il Comune di Vedano al Lambro venga inserito nelle nuove sperimentazioni di CEM.

TUTTI gli interventi dei Consiglieri comunali, sono stati registrati a mezzo dispositivo apposito e conservati presso gli uffici comunali.

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESENTI il Sindaco e n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 ed astenuti n. 4 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni, Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse come integralmente riportate;
2. DI APPROVARE la bozza del protocollo di intesa tra il Comune di Vedano al Lambro e la CEM Ambiente s.p.a., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti il Sindaco e n. 12 Consiglieri con voti favorevoli n. 9 ed astenuti n. 4 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni, Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

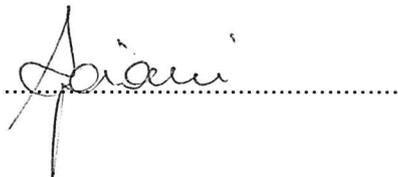
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI VEDANO AL
LAMBRO E CEM AMBIENTE SPA

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

ALBERTO GIOVANNI GAIANI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gaiani", is written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and cursive.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

- **COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO** (di seguito anche semplicemente **Comune**) con sede legale in Vedano al Lambro, Largo Repubblica, 3, (P.IVA.: 00742750961) in persona del Sindaco e legale rappresentante, sig. Renato Meregalli;

- **CEM AMBIENTE S.p.A.** (di seguito anche semplicemente **CEM**) con sede in Cavenago di Brianza, località Cascina Sofia (C.F. 03965170156 e P.IVA 03017130968), in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig. Virginio Pedrazzi;

Premesso che CEM Ambiente S.p.A. è una società a capitale totalmente pubblico partecipata da 49 Comuni e dalle Province di Milano e di Monza e della Brianza che esplica servizi pubblici locali - e segnatamente servizi di igiene urbana - secondo le modalità dell'*in house providing*, su un bacino territoriale di circa 450.000 abitanti;

Atteso che il Comune di Vedano al Lambro, nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed in relazione alle prospettive di prossimo scioglimento del Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, ha avviato una ricognizione volta a valutare l'attuale modello di organizzazione dei servizi di igiene urbana con l'obiettivo di verificare la fattibilità tecnico-operativa, economica e normativa dell'ingresso del Comune nel novero dei soci di CEM Ambiente S.p.A., la cui presenza sul territorio è fortemente radicata ed il cui assetto organizzativo, gestionale ed economico risulta essere adeguatamente strutturato, come si evince dall'esame dei bilanci della società;

Preso atto della risposta inviata in data 27.02.2014 dalla Giunta Regionale della Regione Lombardia – Ambiente – Energia e Sviluppo – sulla interrogazione 2130 inerente “Gestione rifiuti urbani – costituzione ambiti territoriali ottimali”, dove il Consiglio Regionale, a seguito della ricostruzione normativa e programmatoria regionale vigente, conclude affermando che i Comuni possono senz'altro procedere con gli affidamenti di loro competenza in materia di rifiuti;

Condivisa, nelle sue linee essenziali, l'impostazione strutturale, strategica ed operativa adottata da CEM Ambiente S.p.A. con particolare riferimento alla peculiarità della configurazione impiegata per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento da parte dei Comuni soci come risultante dalla documentazione illustrativa prodotta dalla stessa CEM Ambiente S.p.A. ed acquisita agli atti del Comune;

Dato atto che l'esito della preliminare valutazione di merito sulla fattibilità dell'ipotesi di adesione al CEM come condotta da parte dai rispettivi uffici tecnici è stato sostanzialmente positivo, consentendo di identificare alcuni elementi cardine sui quali integrare la valutazione di dettaglio circa la reciproca convenienza al perfezionamento dell'operazione;

Valutata la necessità di formalizzare un protocollo di intesa attraverso il quale definire:

- a. i reciproci obiettivi unitamente agli approfondimenti ritenuti necessari per valutare le condizioni minime di reciproca convenienza dell'operazione di ingresso del Comune nel capitale sociale di CEM Ambiente S.p.A. ed il conseguente affidamento a CEM Ambiente dei servizi di igiene urbana secondo le modalità dell'*in house providing*, con particolare riferimento:

- a₁. alla valutazione in ordine al numero di azioni da assegnare al Comune ed alla conseguente percentuale di partecipazione al capitale sociale che, secondo gli indirizzi fatti propri dall'Assemblea degli azionisti CEM, dovrà essere raffrontabile alla partecipazione detenuta dai Comuni già soci di pari dimensioni con riferimento al numero di abitanti residenti e comunque tale da assicurare al Comune l'esercizio delle prerogative del "controllo analogo" come elaborato dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria;
 - a₂. alle modalità di perfezionamento dell'operazione che, secondo una prima ipotesi tuttora da approfondire, potrebbe configurarsi attraverso un aumento di capitale riservato nell'ambito della quale si andrebbe a valorizzare, quale conferimento in natura ed in esito a specifica perizia di stima, la cessione della piattaforma ecologica comunale (con l'av-vertenza che anche in esito al perfezionamento dell'operazione la stessa sarà destinata ad esclusivo utilizzo delle utenze riferibili al Comune di Vedano al Lambro);
 - a₃. alla puntuale verifica delle condizioni tecnico-operative ed economiche di svolgimento dei servizi oggetto di affidamento nell'ambito dell'operazione (ovvero, il complesso delle attività e dei servizi riconducibili al servizio integrato di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, spazzamento stradale, gestione piattaforma ecologica, etc.), che dovranno essere formalizzate in uno schema di contratto condiviso e tale da riprendere la complessiva configurazione operativa ed organizzativa adottata da CEM Ambiente S.p.A. nella gestione oggi in essere per i Comuni già soci;
 - a₄. alla verifica circa la complessiva fattibilità del percorso dal punto di vista giuridico ed amministrativo;
- b. un'ipotesi di cronoprogramma di massima riferito a tempi ed attività da realizzare per dare corso all'operazione;

Considerato che l'adesione del Comune ad una società a capitale totalmente pubblico costituita da una pluralità di enti locali non risulta in contrasto con le disposizioni in materia di partecipazione societaria, ponendosi invece il linea con le disposizioni che impongono di assicurare l'aggregazione in forme di gestione associata dei servizi, tanto più con riferimento ad un servizio pubblico locale di primaria rilevanza economica;

Considerato, ancora, che la configurazione strategica ed organizzativa adottata da CEM Ambiente S.p.A. è in ogni caso tale da assicurare l'esigenza che l'attività ed i servizi svolti per conto degli soci e della collettività siano costantemente funzionalizzati alla cura degli interessi delle Pubbliche Amministrazioni cui la società risponde, ricorrendo in capo al CEM Ambiente S.p.A. i presupposti che la giurisprudenza ha elaborato per identificare i limiti dell'*in house providing*, ovvero:

- la completa titolarità pubblica del capitale;
- l'ambito territoriale di operatività, sostanzialmente riferibile ai Comuni azionisti ed al corrispondente bacino territoriale;
- la sussistenza dei presupposti relativi all'esercizio, da parte dei soci, del cd. "controllo analogo", presidiata peraltro da diverse disposizioni statutarie ed organizzative, così come analiticamente illustrato nello specifico prospetto riepilogativo fornito da CEM ed acquisito agli atti del Comune;

Tanto premesso,

le parti come sopra costituite, intendono con il presente **Protocollo di Intesa** formalizzare le intese programmatiche raggiunte circa l'impegno volto a dare seguito alla puntuale verifica ed approfondimento dell'ipotesi prospettata in premessa di adesione del Comune di Vedano al Lambro alla società pubblica CEM Ambiente S.p.A. attraverso l'acquisizione di un pacchetto di azioni raffrontabile alla partecipazione detenuta dai Comuni già soci di pari dimensioni (con riferimento al numero di abitanti residenti) da valorizzare al prezzo nominale di 1 (uno) euro per ciascuna azione oltre al valore di sovrapprezzo che risulterà da specifica perizia di stima, con conseguente conferimento *in house*, in capo alla stessa CEM Ambiente S.p.A., della complessiva gestione dei servizi di igiene urbana secondo termini e modalità che saranno definiti sulla base delle indicazioni di seguito precisate.

PROTOCOLLO D'INTESA

1. Tutte le premesse, nonché gli atti e i documenti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. In forza del presente protocollo d'intesa le parti, come sopra individuate, si impegnano reciprocamente a porre in essere tutti gli approfondimenti, le verifiche, le valutazioni ed ogni altro occorrente adempimento, atto e/o provvedimento finalizzati a:
 - 2.1. completare le valutazioni tecnico-operative, economiche, e giuridiche finalizzate e verificare la effettiva e concreta sussistenza dei presupposti indicati in premessa ritenuti necessari per dare corso all'operazione di adesione del Comune di Vedano al Lambro a CEM Ambiente S.p.A.
 - 2.2. dare corso, in esito al positivo riscontro delle predette condizioni e per quanto di rispettiva competenza, al perfezionamento degli atti e dei provvedimenti occorrenti per realizzare l'operazione di adesione nei termini illustrati in premessa ed ulteriormente precisati nell'allegato *Cronoprogramma di massima riferito a tempi ed attività da realizzare per dare corso all'operazione*, fatte salve le modifiche, integrazioni, adeguamenti e precisazioni che saranno concordemente definite in fase di avanzamento del progetto.
3. In forza del presente protocollo e nel rispetto dei tempi di massima indicati nell'allegato cronoprogramma, CEM Ambiente S.p.A. si impegna a:
 - 3.1. completare l'analisi preliminare già consegnata al Comune precisando le condizioni tecnico economiche di espletamento dei diversi servizi riconducibili alla gestione del ciclo integrato dei servizi di igiene urbana attraverso la predisposizione di specifiche bozze di contratti di servizio volti a disciplinare il conferimento a CEM Ambiente S.p.A.:
 - della gestione dei servizi di raccolta, smaltimento, spazzamento stradale meccanizzato e manuale (operatore di quartiere), gestione e conduzione dell'isola ecologica e servizi accessori e complementari;
 - dei servizi di trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (frazione secca, rifiuti ingombranti, frazione umida, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile ed accumulatori esausti, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali, oli minerali, contenitori etichettati T e/o F e vernici), di RAEE, Toner, inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta e imballaggi in cartone, imballaggi in vetro, ferro e imballaggi metallici,

legno, etc.) e più in generale di tutti i rifiuti urbani ed assimilabili raccolti sul territorio, ivi compresi i rifiuti abbandonati, etc.

- 2.2. rassegnare al Comune una proposta di dettaglio riferita alla definizione delle modalità, dei tempi e degli oneri economici relativi all'operazione di acquisto di una quota azionaria del capitale di CEM Ambiente da realizzarsi mediante aumento di capitale riservato al Comune di Vedano al Lambro ed attraverso il conferimento da parte del Comune stesso (almeno in parte) in natura, mediante cessione della piattaforma ecologica comunale, il cui valore dovrà essere precisato attraverso specifica valutazione di stima.
3. Nell'ambito ed in attuazione del presente protocollo ed anche nelle more del perfezionamento della procedura di adesione, CEM Ambiente S.p.A. si impegna inoltre fin d'ora a porre in essere quanto necessario per assicurare la presa in carico dei servizi, ancorché in via provvisoria e temporanea, dalla data di cessazione dei contratti in essere tra Comune ed attuale appaltatore, ovvero dal 1° ottobre 2014, impegnandosi a tal fine a formulare specifica proposta organizzativa e tecnico economica da valutare e in accordo con i competenti organi del Comune.
4. Da parte sua il Comune di Vedano al Lambro si impegna a:
 - 5.1. a mettere a disposizione di CEM Ambiente S.p.A. tutti i dati, i documenti e le informazioni che saranno richieste per il completamento delle verifiche tecnico-economiche in corso;
 - 5.2. a porre in essere tutti gli adempimenti, gli atti ed i provvedimenti occorrenti per dare attuazione al presente protocollo e per dare seguito - in esito al positivo riscontro delle verifiche e valutazioni preliminari di cui in premessa - alla procedura di adesione a CEM Ambiente S.p.A. con conseguente conferimento della gestione dei servizi di igiene urbana, il tutto come illustrato nelle premesse e nei precedenti punti del dispositivo del presente protocollo d'intesa.
6. Il presente protocollo d'intesa si intenderà vincolante per le parti dal momento dell'avvenuta approvazione da parte dei competenti organi e da quel momento le parti svilupperanno tutte le attività di loro competenza per addivenire al raggiungimento degli obiettivi fissati nel presente atto.

Vedano al Lambro, _____

per il **Comune di Vedano al Lambro**
(il Sindaco: Renato Meregalli)

per **CEM Ambiente S.p.A.**
(l'Amministratore Unico: Virginio Pedrazzi)

BOZZA CRONO-PROGRAMMA ATTIVITA' E VERIFICHE CEM / COMUNE VEDANO AL LAMBRO

ITEM	SOGGETTO	DATA	NOTE
1	Definizione protocollo d'intesa preliminare Comune / CEM	28-feb-14	
2	Approvazione protocollo d'intesa da parte dei competente organi CEM / Comune	20-mar-14	
3	Definizione proposta di dettaglio sulle modalità di perfezionamento dell'operazione e dei capitoli / contratti di servizio a base dell'affidamento dal Comune a CEM Ambiente	15-apr-14	
4	Nomina periti ai fini della valutazione del patrimonio CEM Ambiente e della relazione di stima per la valutazione della piattaforma ecologica ai fini del conferimento in natura	15-apr-14	
5	Acquisizione perizie, condivisione valori economici dell'operazione e definizione elementi di riferimento per il perfezionamento dell'operazione. Definizione progetto di aumento di capitale CEM Ambiente riservato al Comune di Vedano al Lambro	15-mag-14	
6	Approvazione progetto di aumento di capitale riservato da parte dell'organo di amministrazione di CEM Ambiente	20-mag-14	
7	Delibera Assemblea straordinaria di CEM Ambiente per varo aumento di capitale riservato al Comune di Vedano al Lambro	30-giu-14	
8	Delibera di Consiglio comunale di adesione a CEM Ambiente S.p.A.: approvazione statuto, progetto di aumento di capitale riservato con conferimento piattaforma ecologica e contratti di servizio per il conferimento dei servizi di igiene urbana	30-lug-14	
9	Perfezionamento conferimento beni in natura, sottoscrizione azioni ed adempimenti conseguenti per la conclusione e la pubblicità della procedura	15-set-14	
10	Avvio servizi di igiene urbana	1-ott-14	